



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n.1967/ Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni
Consiliari I e II

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti
con il Consiglio regionale

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Proposta di legge "Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione." (Reg.Gen.n.406)

Ad iniziativa del Consigliere Nicola Caputo.
Depositata il 12 dicembre 2008

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

- I Commissione Consiliare per l'esame;**
- II Commissione Consiliare per il parere.**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, **22 GEN. 2009**

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

Relazione

Le norme oggetto della Proposta di Legge Regionale, *"Anagrafe pubblica degli eletti. Disposizioni sulla trasparenza e l'informazione"*, rendono possibile il controllo da parte dei cittadini-elettori sull'operato di consiglieri regionali, assessori, presidente di giunta e di chiunque partecipi all'attività dell'amministrazione.

Le norme, proposte, riguardano: a) criteri di trasparenza (pubblicazione sul sito internet) sull'operato dei consiglieri regionali e degli assessori (pubblicazione dei dati patrimoniali, delle spese per staff e consulenze, dei provvedimenti presentati, ecc.); b) criteri di trasparenza (pubblicazione sul sito internet) sulle attività della regione (patrimonio, immobili, personale); c) verbalizzazione e pubblicazione sul sito internet del voto di ogni singolo consigliere su ogni singolo provvedimento.

Un modo trasparente per garantire al singolo cittadino di accedere alla documentazione necessaria per verificare le scelte degli eletti e assicurare un voto consapevole. Sulla scia delle esperienze anglosassoni, ogni istituzione dovrebbe inserire sul web il bilancio interno, le presenze e comportamento di voto degli eletti, gli atti presentati in tutte le articolazioni, il loro iter e la conclusione.

A sua volta, ciascun eletto dovrebbe pubblicare i dati anagrafici; il codice fiscale; gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo; la dichiarazione dei redditi e degli interessi finanziari relativi all'anno precedente l'elezione, degli anni in cui ricopre l'incarico e di quelli successivi; la dichiarazione dei finanziamenti ricevuti, dei doni e dei benefici; il registro completo delle spese (sue e del suo staff); il quadro delle presenze ai lavori e i voti espressi sugli atti adottati dall'istituzione cui appartiene.

Tutti dati da fornire in modalità "standard aperto" per far sì che possano essere facilmente elaborati e incrociati. Va detto che in molti casi è già possibile rintracciare sui singoli siti istituzionali molti di questi dati.

Dunque, questa proposta di legge regionale punta alla massima trasparenza possibile e alla totale pubblicità della vita istituzionale all'insegna del "conoscere per deliberare" di einaudiana memoria. Una riforma che potrebbe partire subito dopo l'approvazione a "costo zero", che rimette al centro della politica la persona (l'eletto e il cittadino elettore).. Sarebbe, questa, anche una risposta alla demagogia dell'antipolitica.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1

Finalità e adempimenti

1. Al fine di agevolare il diritto di accesso e di informazione dei consiglieri e dei cittadini, come presupposto indispensabile alla garanzia di trasparenza e di buona amministrazione, il Consiglio Regionale e la Giunta Regionale rendono disponibili sul proprio sito, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le seguenti informazioni:

- a. per ciascun eletto al Consiglio Regionale, per il Presidente e ciascun componente la Giunta:
 - 1) nome e cognome, luogo e data di nascita;
 - 2) il numero di codice fiscale, dato identificativo al fine di disporre di un'anagrafe pubblica degli eletti e, di ciascuno, gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo;
 - 3) ruolo svolto in Consiglio regionale (Presidente, vicepresidente o segretario del Consiglio o di Commissione, Capogruppo, Assessore, Presidente o membro di Consulte, Comitati, Enti e simili nominati dal Consiglio Regionale);
 - 4) l'indennità, i rimborsi e/o i gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo dalla Regione;
 - 5) dichiarazione dei redditi, propria e del coniuge, e degli interessi finanziari relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui ricopre l'incarico e dell'anno successivo;
 - 6) atti presentati con relativi iter fino alla loro conclusione (progetti di legge, emendamenti a progetti di legge presentati, risoluzioni, ordini del giorno, interpellanze e interrogazioni);
 - 7) il quadro delle presenze ai lavori della Giunta, del Consiglio, delle Commissioni di cui fa parte e i voti espressi sui provvedimenti adottati dagli stessi;
 - 8) registro delle spese comprensive delle spese per lo staff, spese per gli uffici, spese per i viaggi comprensive di quelle dello staff, spese telefoniche e dotazione informatica, spese varie.



Consiglio Regionale della Campania

b. per il Consiglio e la Giunta regionale:

- 1) l'elenco delle proprietà immobiliari della Regione e loro destinazione d'uso;
- 2) l'elenco in merito all'intera attività degli incarichi esterni (incarichi, studi, progettazioni, contratti a tempo determinato); per ogni incarico devono risultare in maniera omogenea le seguenti voci: ufficio proponente, soggetto assegnatario, tipologia dell'incarico (studio, progetto, prestazione, contratto a tempo determinato), ammontare pecuniario riconosciutogli, data di conferimento e di scadenza dello stesso, se trattasi di nuovo incarico, viceversa data di rinnovo se l'assegnatario ha già usufruito precedentemente di un incarico nella stessa istituzione regionale, comprensivo delle attribuzioni attualmente in essere o assegnate da essa stessa; obbligo di dichiarare se i consulenti hanno rapporti di consulenza con le società controllate o partecipate dalla Regione e per quali importi, obbligo di dichiarare che i consulenti non hanno condizioni di incompatibilità (ad esempio dipendenti di enti pubblici che per legge o per regolamento stabiliscono alcune incompatibilità tra funzione pubblica e lavoro autonomo);
- 3) per ogni Società controllata o ente strumentale della Regione, la ragione sociale, i dati essenziali di bilancio, i nominativi dei consiglieri di amministrazione ed i relativi emolumenti;
- 4) pubblicità dei lavori consiliari, con relativa pubblicizzazione delle sedute e degli argomenti in discussione nelle commissioni e in Consiglio e archiviazione fruibile, attraverso resoconto stenografico e/o audio/video con indicizzazione e/o audio con indicizzazione.
- 5) bilancio annuale dei Gruppi politici.



Consiglio Regionale della Campania

Art.2

Obbligo di verbalizzazione

1. Al fine di rendere maggiormente trasparente e pubblico il ruolo di ciascun consigliere regionale è fatto obbligo all'Ufficio di Presidenza del Consiglio di verbalizzare i voti espressi da ciascun consigliere su tutti i provvedimenti in discussione nelle sedute consiliari.



Consiglio Regionale della Campania

Art.3

Norma finanziaria

1. Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente legge, stimati per l'anno 2008 in euro 200.000,00, si fa fronte con lo stanziamento di cui ad apposito capitolo di nuova istituzione.
2. Agli oneri finanziari per gli anni successivi si provvede con la legge di bilancio.



Consiglio Regionale della Campania

Art.4

Dichiarazione d'urgenza

1. La presente legge, a norma degli articoli 43 e 45 dello Statuto, è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. °